

STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "NON SOLO CONTRO ODV"

Esente Imposta di registro e imposta di Bollo

Risoluzione n. 158/E/2017, del 1° gennaio 2018 ai fini delle imposte di registro e di bollo dall'art. 82 del Codice del Terzo settore (D.Lgs 117/2017).

Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

- 1.1 E' costituita l'Associazione, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, e in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e al D.Lgs. 117/2017 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii., l'Organizzazione di Volontariato NonSoloContro ODV, siglabile "NSC ODV". Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria, l'attuale sede è in Mappano (TO) via Pascoli n. 6.
- 1.2 La denominazione dell'Organizzazione sarà automaticamente integrata dell'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al Runtis.
- 1.3 L'Associazione potrà, nelle forme di legge, istituire sia in Italia sia all'estero altre sedi secondarie, sedi amministrative e qualsiasi tipo di ufficio.
- 1.4 La durata dell'ODV non è predeterminata ed esse può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza all'art. 9 comma c del presente statuto.

Art. 2- FINALITÀ'

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ha come obiettivi lo studio, la promozione e la diffusione della cultura, delle scienze e dell'arte, dell'attualità intese sotto ogni loro forma espressiva, nonché la promozione degli artisti e delle loro opere. Oggetto d'interesse sono pertanto letteratura, cinematografia, televisione, teatro, animazione e fumetti, storia e arte, costume e società, mistero e paranormale, scienza e tecnologia, pittura, scultura, fotografia e, più in generale, tutto ciò che attiene agli obbiettivi summenzionati.

Art. 3 - ATTIVITÀ

L'Associazione, per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale per il raggiungimento dei propri fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

1. attività editoriale e di produzione cartacea, informatica, telematica, multimediale, filmica, fotografica, televisiva, illustrativa, artistica in genere, anche con l'ausilio delle reti on-line e tramite la gestione di siti internet, relativamente agli scopi sociali anche come mezzo di sovvenzionamento delle attività associative;
2. attività di casa editrice per la pubblicazione di libri (sia cartacei che elettronici) e di ogni altro mezzo idoneo alla pubblicazione ed alla diffusione di opere letterarie e la registrazione di una testata editoriale per la realizzazione

- di un giornale e/o rivista periodici sia a stampa che on-line; l'attività di casa editrice, dovranno essere disciplinate da apposito regolamento emanato dal Consiglio Direttivo dell'associazione.
3. attività culturali, convegni, conferenze, dibattiti, mostre, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti; progettazione e organizzazione di eventi anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati.
 4. attività di formazione, corsi, lezioni, stage, congressi;
 5. le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore dei terzi e tramite prestazioni forniti dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
 6. partecipazione, organizzazione e gestione di interscambi e di gemellaggi con università, organizzazioni culturali, scientifiche, artistiche e realtà analoghe, governative e non governative, nazionali e internazionali;
 7. ricerche e indagini di interesse sociale o culturale, in ambito umanistico, artistico, storico o scientifico, svolte autonomamente o in collaborazione con altre associazioni, fondazioni, università ed enti, anche tramite l'istituzione di gruppi di studio, in contesti e secondo modalità da definire in conformità con le norme statutarie;
 8. promozione della cultura, dell'arte, delle scienze attraverso l'attivazione e/o la gestione - anche in convenzione con enti e istituzioni pubbliche o private - di biblioteche, mediateche, ludoteche, mostre, musei e parchi archeologici, centri di lettura e consultazione on-line, librerie, spazi per la fruizione di attività musicali e teatrali;
 9. promozione con ogni mezzo di autori, poeti, artisti, ricercatori, studiosi, dilettanti e professionisti, affermati o emergenti, anche tramite l'indizione di concorsi e il conferimento di premi;
 10. tutela, promozione e valorizzazione delle cose e dei luoghi d'interesse artistico, scientifico, storico e culturale;
 11. realizzazione di canali radio e televisivi (sia tradizionali che telematici).
 12. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

Art. 4 – SOCI

Ai sensi dell'art. 32 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le ODV in misura non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

L'individuazione può della qualità di socio può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci:

a) Requisiti e categorie

All'ODV possono aderire tutte le persone che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali. Potranno essere sia maggiorenni che minorenni (in questo caso sarà necessaria l'autorizzazione di chi esercita la patria potestà), cittadini italiani o stranieri. I soci minorenni non avranno diritto di voto e non potranno far parte degli organi sociali sino al raggiungimento della maggiore età.

Il numero dei soci è illimitato, e inizialmente definito nelle seguenti categorie:

1. Soci ordinari e/o soci autori (soci sostenitori) - persone, enti o istituzioni che si impegnano a versare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo; i soci ordinari possono a loro volta essere suddivisi in sottocategorie, secondo criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo;
2. Soci onorari - persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale e/o economico, alla costituzione e/o allo sviluppo dell'Associazione; persone, enti o istituzioni che, distinguendosi per meriti particolari acquisiti in campo artistico, culturale, scientifico o sociale, siano stati invitati e ammessi all'Associazione.
3. Soci fondatori - I soci fondatori sono quelli che hanno creato, con l'atto di costituzione, l'Associazione e che compongono il Consiglio Direttivo.

Spetta al Consiglio Direttivo stabilire le caratteristiche necessarie per l'appartenenza dei soci alle varie categorie e decidere la quota associativa. I soci possono, su decisione del Consiglio Direttivo, essere dispensati dal versamento delle quote sociali.

b) Ammissione

Per essere ammessi come soci ordinari è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo, con osservanza delle seguenti modalità:

1. indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza; Codice fiscale. Per i minorenni la domanda dovrà essere corredata dall'autorizzazione di chi esercita la patria potestà;
2. dichiarare di attenersi al presente statuto e alle delibere degli organi sociali;
3. specificare eventuali ruoli, mansioni o progetti che si desiderasse realizzare nell'ambito dell'Associazione;
4. entro 10 (dieci) giorni dall'ammissione versare la quota associativa secondo quanto previsto dal presente Statuto e dalle disposizioni del Consiglio Direttivo.

c) Dimissioni

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, e avranno validità immediata.

d) Doveri dei soci

Tutti i soci sono tenuti:

1. a osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. a frequentare l'Associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
3. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e a non attuare iniziative in contrasto con le aspirazioni che ne animano l'attività; in genere e le attività editoriale.

4. a versare la quota associativa annuale, se non espressamente esentati. L'importo della quota associativa sarà stabilito, di anno in anno, da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, è compito del Consiglio Direttivo intervenire e applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione.

e) Diritti dei soci

Tutti i soci hanno diritto:

1. a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione;
2. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto
3. ad accedere alle cariche associative;
4. a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione della Associazione con possibilità di ottenerne copia via e-mail.

L'ODV garantisce a tutti i soci la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

f) Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri:

1. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
2. per persistenti violazioni degli obblighi statutari o regolamentari;
3. quando, in qualunque modo, si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
4. per indegnità.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota.

Prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità, per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento, previa richiesta scritta, nella prima Assemblea ordinaria.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purchè non superino l'importo

stabilito dall'organo sociale competente a deliberare sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art.17 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).

Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontariato. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art.18 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii..

L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente nei limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 5 - QUOTE ASSOCIATIVE

Gli importi delle quote associative sono stabiliti dal Consiglio Direttivo, e approvati dall'Assemblea dei soci. Detti importi possono variare a seconda della categoria di socio o di altri criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo. Le quote associative non sono trasmissibili e non sono soggette a rivalutazione.

Art. 6 - PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
 2. dalle quote associative versate dai soci;
 3. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
 4. dal fondo di riserva se costituito;
 5. dalle attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
 6. dal corrispettivo di servizi erogati dall'Associazione a terzi;
 7. da ogni altro tipo di entrate compresi i contributi erogati da Enti pubblici e privati, sia nazionali che esteri o da parte di Comunità internazionali legalmente riconosciute dall'ordinamento giuridico Italiano.
- I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo, e da eventuali contributi straordinari, stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare. Le erogazioni in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettati dall'Assemblea, che ne delibera in merito all'utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Per lo svolgimento delle attività sociali, l'Associazione potrà stipulare contratti di collaborazione purché marginali rispetto alla gratuità delle attività di volontariato con i propri associati, dietro delibera del Consiglio Direttivo per il solo funzionamento dell'Associazione.

L'Associazione potrà, nell'ambito delle attività previste dallo Statuto, assumere personale, avvalersi di consulenti e professionisti.

L'Associazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 7 - BILANCIO

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, e dev'essere presentato all'Assemblea entro il 31 di marzo dell'anno successivo. Al termine di ogni anno il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi dell'art.13 e 14 del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ad avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'OdV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Il primo esercizio si chiuderà il 31/12/2020.

Art. 8 - ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;

Art. 9 - ASSEMBLEA DEI SOCI

a) Definizione, convocazione e validità dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci ordinari, ognuno dei quali ha diritto a un voto, qualunque sia il valore della quota associativa versata. Essa è l'organo sovrano dell'ODV, atto ad assicurare una sua corretta gestione.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio previa delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno 1/10 degli associati ne ravvisino l'opportunità; in seduta ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Tra prima e seconda convocazione deve trascorrere un periodo non inferiore alle 24 ore.

L'assemblea deve essere convocata mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e l'indirizzo, se diverso da quello della sede legale, da rendere conoscibile mediante uno almeno dei seguenti mezzi: avviso da affiggere nella sede dell'associazione; -annuncio scritto recapitato a domicilio o nelle mani proprie; - lettera raccomandata contenente ordine del giorno; - e-mail contenente l'ordine del giorno; qualsiasi altri mezzo informativo di cui dispone associazione. La conoscibilità deve essere resa negli otto giorni precedenti l'assemblea.

b) Assemblea Ordinaria degli associati

L'Assemblea indirizza tutta la vita dell'associazione e in particolare:

1. approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
2. procede alla nomina a maggioranza semplice delle cariche sociali alla scadenza del loro mandato;
3. nomina il Presidente e i componenti del consiglio direttivo;
4. approva il rendiconto consuntivo, preventivo e bilancio sociale;
5. approva il regolamento interno;
6. approva il bilancio;
7. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendo l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV (se previsto);
8. determina limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano volontariato.

c) Assemblea Straordinaria degli associati delibera:

1. lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio del quale occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio e in delega sia in prima che in seconda convocazione;
2. approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

d) Votazioni dell'Assemblea

Le votazioni, a cui partecipano tutti i soci presenti, possono avvenire per comunicazione esplicita o a scrutinio segreto.

e) Struttura dell'Assemblea e redazione del verbale

L'Assemblea, è presieduta dal Presidente dell'associazione ed in sua mancanza dal consigliere più anziano il quale in accordo con l'assemblea nomina un segretario che deve redigere e sottoscrivere un verbale al termine di ogni seduta.

Art. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

a) Definizione e composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è composto da un minimo di 3 consiglieri (2 più il Presidente) ad un massimo di 7 consiglieri, eletti tra i soci maggiorenni candidatisi durante l'Assemblea. Il Consiglio eletto dall'assemblea dovrà essere composto almeno per 2/3 da soci fondatori.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

b) Prerogative e doveri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

1. predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
2. elaborare il bilancio;
3. verificare la regolarità formale e sostanziale della contabilità;
4. stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
5. redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
6. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
7. compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio, da sottoporre all'Assemblea;
8. stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

9. predisporre i regolamenti interni dell'Associazione che di volta in volta si rendessero necessari, facendoli approvare dall'Assemblea dei soci;
10. deliberare circa l'ammissione e l'espulsione dei soci;
11. favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione;
12. provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci.
13. Attribuire cariche e poteri, nominare eventualmente procuratori.

c) Struttura e durata del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il vice Presidente e il Segretario amministrativo, e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei suoi fini sociali.

d) Riunione del Consiglio Direttivo e delibere

Il Consiglio Direttivo si riunisce convocato:

1. dal Presidente;
2. da almeno 2 dei suoi membri;
3. da almeno 1/10 dei soci con richiesta scritta e motivata;
4. in date periodiche prefissate, secondo regolamento interno del Consiglio stesso.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti alla riunione; in caso di parità, il voto del Presidente vale come due.

e) Deroghe

In deroga a quanto previsto dal punto c) del presente articolo, Il Consiglio Direttivo dell'associazione stabilito al momento della costituzione resterà in carica per i primi tre anni.

Art. 11 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione ODV è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci aventi diritto al voto. In caso di scioglimento deve essere nominato uno o più liquidatori, preferibilmente tra il Consiglio Direttivo e i soci, stabilendone i poteri e determina la modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art.9 del D.Lgs n. 117/2017.

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Associazione devolverà il suo patrimonio ad altre organizzazioni, anche Società ed Enti pubblici, con finalità identiche o analoghe, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art.45, comma1 del D. Lgs. 117/2017) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto ufficio con raccomandata A/R o Mail Pec o secondo disposizione previste dal D. Lgs 7 marzo 2005 n.82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assegni o in difformità dal parere sono nulli. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui sopra avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 13 – NORME DI RINVIO

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi della normativa nazionale e regionale in materia di Terzo Settore.

Mappano, 28 luglio 2020.

Il presidente

Cristina Damiano



Richiesta copia registrazione Statuti - Studio Valsania Nadia

DP II TORINO - UT CIRIE' <dp.iitorino.utcirie@agenziaentrate.it>
A: "valsaniastudio@gmail.com" <valsaniastudio@gmail.com>

29 gennaio 2021 16:53

Gentile Dottoressa,

facendo seguito alla telefonata si provvede a trasmettere i seguenti estremi di registrazione:

- Statuto associazione "Non solo contro": registrato in data 17/08/2020 al n. 943, serie 3 (codice identificativo TSU20L000943000JJ);
- Statuto associazione "Banco delle opere di carità – Piemonte": registrato in data 19/11/2020 al n. 1278, serie 3 (codice identificativo TSU20L001278000OF);
- Statuto associazione "Società filarmonica LA NOVELLA di Caselle Torinese": registrato in data 09/11/2020 al n. 1239, serie 3 (codice identificativo TSU20L001239000FF).

Cordiali saluti

Il Capo Team Roberto Atzeni (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Enrico Mastrogiacomo

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DELL'ASSOCIAZIONE ODV
“NON SOLO CONTRO”

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di luglio, alle ore 17.00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Culturale NON SOLO CONTRO ODV

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Cristina Damiano, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed la Sig.ra Nadia Bergamini quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Sono presenti i 7 soci:

- CRISTINA DAMIANO, nata a Totino (TO) il 21/11/1978, residente a Mappano (TO) in via Pascoli n. 6, C.F. DMNCST78S61L219X;
- VITTORIA ODETTI, nata a Ciriè (TO) il 06/12/1994, residente a Caselle Torinese (TO) in via Giovanni XXIII n. 13, C.F. DTTVTR94T46C722U;
- DAVIDE AIMONETTO, nato a () il 14/11/, residente a Mappano (TO) in strada Cuorgnè n. 69, C.F. FMNTDVD70S14L219I;
- LUIGI BENEDETTO, nato a (TO) il 08/07/1967, residente a Leini (TO) in via Cottin n., C.F. BNDLGU67L08L219T;
- CRAVERO CRISTIANO, nato a (TO) il 19/12/1972, residente a Ciriè (TO) in Via Roma 107, C.F. CRV CST 72 T 19 L 219 C;
- DESTINO SIMONA, nata a Torino il 26/06/1994, residente a Mappano (TO) in Via Borgaro, 22 C.F. DST SMN 94 H66L 219H
- NADIA BERGAMINI, nata a Ivrea (TO) il 23/08/1959, residente a Caselle Torinese (TO) in via Giovanni XXIII n.13, C.F. BRGNDA59M63E379O;

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017 e ss.mm.ii)

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig.ra Cristina Damiano la quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa **(Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017)**

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La denominazione dell'Associazione è: "NONSOLOCONTRO ODV" SIGLABILE "NSL ODV" all'iscrizione al Runts " NONSOLOCONTRO ETS" _

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "Organizzazione di volontariato (*in sigla ODV*)" successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, se precedente, nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: NonSoloContro Organizzazione di Volontariato (*in sigla NSC ODV*) poi NCS ETS.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere

l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D.

Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alla iscrizione al Registro delle Organizzazioni di Volontariato.

Alle ore 18.00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

Nadia Bergamini



Il Presidente

Cristina Damiano

